



COMUNE DI PANTELLERIA

Provincia di Trapani

ORIGINALE

SETTORE III

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA - TRIBUTI E PARTECIPATE

Oggetto:	Applicazione delle quote accantonate di avanzo vincolato di amministrazione anno 2023 al Bilancio di previsione 2024/2026
-----------------	---

CIG:

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DI SETTORE

N. Settore 242 del 15-11-2024

N. Generale 2896 del 15-11-2024

Il Responsabile del Settore

Vista l'allegata proposta, pari oggetto, del Responsabile del procedimento, Orsolinda Maccotta;

Vista la L.R. n. 48 dell'11-12-1991 che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL.;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

Visto il vigente O.A.EE.LL.;

Accertata la conformità del presente provvedimento con gli atti di indirizzo politico gestionali;

Attesa la propria competenza ai sensi:

- dell'articolo 183, 9° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- della deliberazione G.M. n° 138 del 26 luglio 2023 con la quale è stato definito il nuovo assetto organizzativo dell'Ente assegnando al Settore III i servizi "Area Economico - Finanziaria - Tributi e Partecipate";
- della determina sindacale n. 22 del 28 luglio 2023 con la quale è stato confermato quale responsabile del Sett. III il dott. Fabrizio Maccotta;
- del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi adottato con deliberazione di Giunta Comunale di data 28.11.2007 n. 172, esecutiva agli effetti di legge;
- del combinato disposto degli articoli 107, 2° e 3° comma e 109, 2° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Ritenuto di dovere in conseguenza provvedere;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000";

D E T E R M I N A

Approvare la proposta del Responsabile del Procedimento Orsolinda Maccotta, indicata in premessa ed allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

AVVERTE

Che, ai sensi del quarto comma dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. di Palermo ai sensi dell'art. 2, lett. b) e art. 21 della L. 1034/1971 e ss.mm. entro il termine di trenta giorni dalla data di scadenza del termine di pubblicazione ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuta la notifica o ne abbia comunque avuta piena conoscenza.

IL Responsabile del Settore

Dott. Fabrizio Maccotta

(Firmato digitalmente)

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA - TRIBUTI E PARTECIPATE

Preliminare n. 241 del 15-11-2024

Oggetto:	Applicazione delle quote accantonate di avanzo vincolato di amministrazione anno 2023 al Bilancio di previsione 2024/2026
-----------------	---

Il Responsabile del Procedimento

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 06.06.2024 con la quale è stata approvato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;

Visto il Bilancio di previsione finanziario 2024/2026 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 06.06.2024;

Vista l'assegnazione delle risorse finanziarie del PEG 2024/2026 approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 132 del 13.06.2024;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 27.08.2024 con la quale è stato approvato il Conto del Bilancio esercizio finanziario 2023 con la quale è stato determinato un risultato di amministrazione di € 12.542.531,66;

Richiamato l'articolo 187 del d.lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs n. 118/2011, ed in particolare:

- ✓ il comma 3, il quale prevede che "Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.";
- ✓ 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

- ✓ 3-ter. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:
 - a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
 - b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
 - c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
 - d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. È possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.
- ✓ il comma 3-quater, il quale prevede che “Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l'importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate e approva l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'articolo 11, comma 3, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato”;
- ✓ il comma 3-quinquies, il quale prevede che “Le variazioni di bilancio che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio

precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta”;

Visti:

- il punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 (principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria) in materia di risultato di amministrazione che recita *“Le variazioni consistenti nella mera riscrittura di economie di spesa vincolate derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente, possono essere disposte dai dirigenti, se previsto dal regolamento di contabilità, o, in assenza di norme dal Responsabile finanziario;*

- l'art. 175 comma 2 dell'art. 175 del D. lgs.267/2000 e ss.mm.ii. che recita: *“Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.”;*

- l'art. 175 del D.lgs. 267/2000, comma 5-quater, che stabilisce: *“Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:*

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies”;

Visto l'art. 19, del Regolamento di contabilità comunale che stabilisce che: Sono di competenza del responsabile del Servizio finanziario le seguenti variazioni:

c) le variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione definitivamente accertato derivanti da stanziamenti di Bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti ad entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa”;

Considerato che:

- ✓ si rende necessario procedere a ristanziare sul bilancio le voci confluite nell'avanzo di amministrazione accantonato “Fondo contenzioso” relativi ai contenziosi del Comune di Pantelleria;

Ritenuto necessario provvedere, pertanto alla variazione del bilancio di Previsione 2024-2026 le cui risultanze vengono di seguito riportate allegato 1):

Documento informatico redatto tramite utilizzo del sistema informativo automatizzato in uso presso il Comune, conforme alle regole tecniche di cui al Dpcm 13.11.2014.

Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato di amministrazione esercizio 2023

AVANZO PARTE ACCANTONATA		Fondo Contenzioso	
Titolo	Cap.	Oggetto	Importo previsto
			€ 42.158,37
Avanzo Parte accantonata	1058	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI,	€ 42.158,37
			€ 42.158,37

Dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto incluso nell' allegato 2) quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;

Richiamate

- ✓ le norme in materia di armonizzazione contabile di cui al D.lgs 118/2011 e s.m.i;
- ✓ gli artt.107 e 109 del T.U. D.lgs. n.267/2000 e successive modifiche e adeguamenti;
- ✓ il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- ✓ il Regolamento comunale di contabilità dell'ente;
- ✓ il D.lgs 267/2000 e s.m.i.

PROPONE

Per tutti i motivi in premessa richiamati,

- 1) di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
- 2) di apportare, ai sensi degli articoli n. 175 del D.Lgs 267/2000, modificato ed integrato dal D.lgs. 118/2011, al bilancio di Previsione 2024-2026 annualità 2024 le variazioni agli stanziamenti dei capitoli del bilancio, risultanti dall'allegato 1) al presente atto, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che nelle risultanze finali sono così formulate;

Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato di amministrazione esercizio 2023			
AVANZO PARTE ACCANTONATA		Fondo Contenzioso	
			€ 42.158,37
Titolo	Cap.	Oggetto	Importo previsto
Avanzo Parte accantonata	1058	SPESE PER LITI, ARBITRAGGI,	€ 42.158,37
			€ 42.158,37

- 3) di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile, come risulta dal prospetto incluso nell'allegato 2) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e che il presente provvedimento modifica gli equilibri di cassa dell'ente che, dopo il presente provvedimento rimangono positivi, dando atto che in ottemperanza della normativa vigente.
- 4) di approvare la conseguente variazione del Piano esecutivo di gestione Variazione di PEG 2024/2026, assegnando contestualmente al responsabile di Settore, le nuove risorse finanziarie, di competenza e di cassa, risultanti dalla variazione di bilancio di entrata e di uscita ;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Orsolinda Maccotta

(Firmato elettronicamente)